CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'entusiastica votazione plebiscitaria

nelle Sezioni della zona di Prato

Fino dalle prime ore del mattino la nostra città e le sue frazioni presentavano un'animazione eccezionale come quella che si riscontra nei giorni di grande esultanza. In alcune frazioni gli elettori si sono riuniti alla sezione del Fascio dalla quale, in formazione di corteo con la bandiera nazionale alla testa, si sono recati alle sezioni elettorali per dare il loro unanime suffragio alla lista dei candidati designati dal Gran Consiglio del Fascismo.

A Vaiano il corteo degli elettori era preceduto dal Corpo musicale paesano e da quello di Schignano. In ogni paese la votazione è stata completamente plebiscitaria. Ecco i resultati di 29 sezioni comprese nel nostro Comune:

Sezione N. 1 (piazza del Comune): Iscritti 880. Votanti 827. Favorevoli 827.

Sezione N. 2 (via Convenevole): Iscritti 858. Votanti 842. Favorevoli 842.

Sezione N. 3 (via del Gelsomino): Iscritti 875. Votanti 877. Favorevoli 877.

Sezione N. 4 (via S. Vincenzo): Iscritti 902. Votanti 881. Favorevoli 881.

Sezione N. 5 (via San Vincenzo): Iscritto 887. Votanti 844. Favorevoli 844.

Sezione N. 6 (via Convenevole): Iscritti 902. Votanti 888. Favorevoli 888.

Sezione N. 7 (via Pugliesi): Iscritti 881. Votanti 867. Favorevoli 867.

Sezione N. 8 (piazza Ciardi): Iscritti 862. Votanti 863. Favorevoli 863.

Sezione N. 9 (via del Gelsomino): Iscritti 883. Votanti 885. Favorevoli 885.

Sezione N. 10 (Vaiano): Iscritti 568. Votanti 570. Favorevoli 570.

Sezione N. 11 (S. Ippolito): Iscritti 460. Votanti 462. Favorevoli 462.

Sezione N. 12 (La Pietà): Iscritti 772. Votanti 767. Favorevoli 767.

Sezione N. 12 (La Quercia): Iscritti 666. Votanti 665. Favorevoli 665.

Sezione N. 14 (Mezzana): Iscritti 557. Votanti 559. Favorevoli 559.

Sezione N. 15 (Colonica): Iscritti 538. Votanti 530. Favorevoli 530.

Sezione N. 16 (Paperino): Iscritti 585. Votanti 587. Favorevoli 587.

Sezione N. 17 (Cafaggio): Iscritti 770. Votanti 772. Favorevoli 772.

Sezione N. 18 (S. Giorgio): Iscritti 645. Votanti 644. Favorevoli 644.

Sezione N. 19 (Tavola): Iscritti 565. Votanti 566. Favorevoli 566.

Sezione N. 20 (Iolo S. Pietro): Iscritti 708. Votanti 706. Favorevoli 708.

Sezione N. 21 (Tobbiana): Iscritti 734. Votanti 735. Favorevoli 735.

Sezione N. 22 (Casale): Iscritti 691. Votanti 692. Favorevoli 692.

Sezione N. 23 (Galciana): Iscritti 691. Votanti 692. Favorevoli 692.

Sezione N. 24 (Narnali): Iscritti 691. Votanti 692. Favorevoli 692.

Sezione N. 25 (Maliseti): Iscritti 612. Votanti 601. Favorevoli 601.

Sezione N. 26 (Coiano): Iscritti 775. Votanti 765. Favorevoli 765.

Sezione N. 27 (Figline): Iscritti 629. Votanti 630. Favorevoli 630.

Sezione N. 28 (La Briglia): Iscritti 582. Votanti 582. Favorevoli 582.

Sezione N. 29 (Vaiano): Iscritti 695. Votanti 693. Favorevoli 693.

I resultati delle 29 sezioni comprese nel nostro Comune hanno dato una votazione plebiscitaria pari al cento per cento degli elettori iscritti e votanti i quali hanno riversato totalmente il loro suffragio sulla lista dei candidati designati dal Gran Consiglio del Fascismo.

Non appena conosciuti questi risultati è stata improvvisata una grandiosa dimostrazione con musiche che ha percorso le principali vie della città al suono e al canto degli inni della rivoluzione fascista.

* * *

A complemento di queste, possiamo aggiungere che dove il numero dei votanti appare superiore agli iscritti è dovuto all'aggiunta alla lista di sezione, oltre che dal presidente e dal segretario del seggio, di elettori che impossibilitati a recarsi a votare al proprio paese avevano fatta richiesta di esercitare il loro dovere alla sezione nella cui giurisdizione si trovavano, cosa che la legge concede. Questo fatto dimostra ancor più con quanto entusiasmo si svolse la votazione plebiscitaria che richiamò alle urne la totalità degli elettori.

Ecco intanto i resultati ufficiali delle votazioni di Prato e dei Comuni del Mandamento:

Prato: Elettori iscritti 20666. Votanti 20490. Voti favorevoli 20490.

Calenzano: Elettori iscritti 2425. Votanti 2403. Favorevoli 2403.

Vernio: Elettori iscritti 2801. Votanti 2801. Favorevoli 2801.

Montemurlo: Elettori iscritti 1005. Votanti 1004. Favorevoli 1004.

Carmignano: Elettori iscritti 4029. Votanti 4020. Favorevoli 4020.

Cantagallo: Elettori iscritti 1583. Votanti 1366. Favorevoli 1366.

Come percentuale di votanti, Prato ha avuto poco meno del cento per cento; Calenzano ha avuto qualcosa più del 98 per cento; Vernio ha dato il cento per cento preciso; Montemurlo pure ha dato il cento per cento di votanti; Carmignano ha anch'essa dato il cento per cento; Cantagallo, comune di montagna e alquanto esteso, ha avuto invece una percentuale dell'86 per cento.

Come si vede, i resultati non potevano essere più brillanti e significativi di così ed è sopratutto da rilevarsi a titolo di vanto che con un concorso così totalitario come elettori, su oltre trentamila schede da essi deposte nelle urne, neppure una se n'è trovata negativa oppure nulla.

La nostra popolazione essenzialmente costituita di lavoratori dei campi e delle officine ha voluto dare prova della sua fede e della sua devozione al Duce dal quale tutto spera per l'avvenire specialmente della nostra città.

Il nuovo Presidente della Sezione

degli Ufficiali in congedo

In seguito alla immatura perdita del compianto tenente colonnello cav. uff. Carlo Poggi Pollini, era rimasta vacante la carica di Presidente della Sezione di Prato degli Ufficiali in Congedo, carica alla quale lo scomparso dette tutto il suo zelo e la sua proficua attività.

Con piacere ora siamo venuti a sapere che le superiori gerarchie hanno proceduto alla nomina del nuovo Presidente nella persona del cap. Menotti Melani, persona assai nota nella nostra città e nell'ambiente combattentistico della regione per avere egli fondata la Sezione Combattenti di Montale della quale per molti anni fu infaticabile Presidente.

Ci congratuliamo sinceramente col nuovo eletto.

* * *

Un gruppo di Ufficiali in congedo della Sezione di Prato, per festeggiare la nomina del nuovo Comandante della Sezione hanno stabilito di riunirsi fraternamente a mensa alle ore 20,30 di domani sera mercoledì al Ristorante «Il Giardino».

Tutti gli Ufficiali in congedo sono invitati a prenotarsi presso la Segreteria della Sezione entro oggi martedì 27 marzo.

Festeggiamenti a Vernio

per l'inauguraz. della Direttissima

In occasione dell'inaugurazione della Direttissima Prato-Bologna anche a Vernio si svolgeranno importanti festeggiamenti.

Sappiamo che il Commissario Prefettizio del Comune, sig. Umberto Calamai, sta attivamente interessandosi in proposito e nulla trascurerà affinchè il grandioso avvenimento sia anche nell'alta valle del Bisenzio degnamente ricordato.

Il popolo di Vernio che ha seguito il lavoro della Direttissima fino dal suo inizio, che più di una volta ha trepidato per i suoi figli che in gran numero hanno partecipato ai lavori della Grande Galleria dell'Appennino, che ha dato le sue vittime per quest'opera grandiosa che il Governo Fascista ha compiuto, si riunirà in massa per festeggiare il 22 aprile con il più grande entusiasmo e con nobile orgoglio, l'entrata in esercizio della Direttissima.

La partenza da Livorno

dei piroscafi per la Corsica

L'Ufficio di Polizia Municipale comunica:

Si rende noto a tutti gli interessati che il Piroscafo Italiano diretto in Corsica, anzichè il mercoledì salperà dal porto di Livorno il sabato alle ore 23.30.

La stessa nave farà ritorno in Livorno il mercoledì alle ore 17.

Il Piroscafo francese partirà da Livorno alle ore 13 del mercoledì.

E' ovvio che i connazionali diano la preferenza al piroscafo battente bandiera italiana.

Un simbolo della fede che ritorna

Tutti i pratesi, che non sono più giovinetti, ricordano come, all'imboccare della via Bolognese e precisamente nel tratto di strada, che ora molto opportunamente nomasi: Via Porta al Serraglio, al primo fabbricato a sinistra verso la Valle del Bisenzio, in prossimità della anche allora «Calzoleria Rosi», si trovava fisso nel muro una grandissima Croce di legno tinto a rosso mattone, che aveva pure gli emblemi della Passione del N. Signore.

Tale Croce era stata ivi posta dal pellegrinante Baldassare e dal popolo che dietro a lui muoveva in gran numero, cantando sacre laudi e facendo proponimenti di miglior vita, intorno al 1848.

Essa stette venerata per circa 60 anni dal nostro popolo.

Fu tolta proditoriamente a poco a poco, al principiare miscredente nel nostro secolo.

Circa 30 anni fa si vedevano ancora sul muro i ganci ed una mensola di pietra sporgente, che erano serviti di reggenza e di imbasamento. Furono tolti anche quest'ultimi resti e spari il ricordo di quel segnacolo tanto caro e venerato.

Se spari, non fu per sempre.

Divenuto proprietario di quello stabile il signor Omero Magni, ottimo funzionario della ditta Figli di Michelangelo Calamai, ha pensato di ripristinare la Croce non solo, ma ha voluto che questa recasse anche il Simulacro del Divino Redentore.

Col pieno assenso dell'on. Podestà e con il plauso di tutti gli abitanti di quel io importante Rione, tale ripristino verrà effettuato il giorno del prossimo Venerdì Santo.

Un artistico tabernacolo accoglierà il Vessillo della Fede, nella tanta grandiosa ricorrenza dell'Anno Santo della Umana Redenzione, in questo Dodicesimo dell'Era Fascista, quando Religione e Patria sono divenuti indissolubile binomio.

La "Compagnia della Quercia"

al R. Teatro Metastasio

Sabato e domenica prossima la «Compagnia della Quercia» una delle primarie formazioni drammatiche italiane darà al R. Teatro Metastasio due rappresentazioni straordinarie.

La «Compagnia della Quercia» è composta da elementi notissimi e di grande valore ed ha per principali attori Nella Maria Bonora e Carlo Ninchi, il simpatico artista che più volte i pratesi hanno avuto il piacere di ascoltare ed ammirare.

Queste due rappresentazioni non mancheranno di attirare al Teatro Metastasio la folla delle grandi occasioni in quanto i Pratesi hanno dimostrato già più volte che sanno apprezzare un vero e proprio spettacolo artistico.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

La rubrica del giorno

27 martedì - (86-280) - S. Giovanni Damasceno, ossia da Damasco, dottore della Chiesa Greca, morto nel 756. Fu il più strenuo sostenitore del culto delle Sacre Immagini, per cui ebbe tronca la mano destra, poi miracolosamente ricongiunta. Fu chiamato «Crisorroa» ó «Eloquio d'Oro». - *S. Marciano,* Vescovo, ricordato a Tortona, vissuto nel secondo secolo. - *S. Giovanni,* eremita, vissuto a Nicopoli in Egitto, morì nell'anno 394. - *S. Augusta,* Vergine e Martire, onorata a Serravalle di Treviso. - *S. Adalberto,* di Ravenstein, Vescovo di Trento, martirizzato presso Rovereto nell'anno 1156. - *S. Giovanni* detto il Profeta.

Da ricordare. - Oggi ricorre il pagamento degli stipendi agli impiegati governativi - Nel 1815: I Reali fuggiti da Roma e da Firenze dinanzi all'Esercito di Murat che ha già occupato le Marche, sono giunti a Modena. - Nel 1820: Il Vesuvio è tutto coperto di bianco alle sommità. Credesi a tutta prima, neve e invece trattasi di eruzione salina (sal marino), solfato e liniato di ferro.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. - 1915: I Russi si avvicinano a Bartfeld in Ungheria. - La distruzione delle mine continua nei Dardanelli. - I francesi conquistano una posizione nei Vosgi, la vetta dell'Hartmannsweilerkopf, consolidando le occupate posizioni. - 1916: In una sala del Palazzo del Ministero francese degli Esteri, al Quai d'Orsay, si tiene la Conferenza fra i rappresentanti dei Governi alleati, per l'unione degli sforzi nella guerra contro gli Imperi Centrali. - 1917: Gli Inglesi prendono tre villaggi e respingono i tedeschi presso Cambray. - 1918: L'offensiva tedesca sul fronte francese accenna a diminuire d'intensità. - I massimalisti rioccupano la Città di Odessa. - Fra la Romania e la Germania viene sottoscritto con firma provvisoria, il Trattato di Pace, nonchè un Trattato Giuridico Politico.

Per le massaie; In cucina - Frittata con le acciughe: Si prendono delle acciughe, si lavano, si tagliano a filetti e si guarniscono con fettine di pane fritte per un minuto in una padella con olio bollente. Rompete quindi delle uova fresche, salatele e sbattetele a lungo, fate riscaldare dell'olio d'oliva, e quando incomincierà a bollire, versatevi la metà delle uova per fare una frittata che poi metterete in un piatto, contornandola con le fette di pane arrostite guarnite delle acciughe. Col resto delle uova fate una seconda frittata, che preparerete e guarnirete come la precedente.

Consigli utili. - Per togliere il sapore di bruciato dai cibi: Quando sentite che la vostra minestra o il vostro intingolo che incominciano a bruciare invece di scoprire la pentola o la casseruola, lasciate il coperchio, togliete immediatamente dal fuoco e posate sulla pietra umida dell'acquaio per cinque minuti. Il vapore, allora; invece di espandersi al di fuori, guastando la minestra e l'intingolo, discende da solo al fondo del recipiente dove si condensa. Scoperchiate e gettate sui vostri cibi qualche goccia d'acqua, indi travasate delicatamente. La parte bruciata resta al fondo e voi mangerete la vivanda senza sentire il minimo sapore di bruciato.

Il cantuccio delle signorine: Quello che dicono i sogni: Sognare un carro funebre significa prossimo matrimonio o che tra breve si avrà la consolazione di ricevere buone notizie da persone lontane che ci amano. - *Il Carattere delle persone rivelato dal nome: Michele:* nome di origine ebraica e significa «Eguale a Dio». Spirito forte; immaginazione ardente; coraggio; energia; cuore; sensibilità.

Nozione di medicina famigliare - Ulceri: piaghe suppuranti di difficile cicatrizzazione e si prolungano indefinitivamente. Oltre al trattamento locale è necessario una buona cura depurativa che faciliterà la guarigione.

Per finire - Complimenti.. fra avvocati: Si discute un processo. Ad un certo momento un avvocato dice, rivolto all'avvocato avversario:

— State attento Collega, ho più esperienza di voi perchè sono più anziano e sto a cavallo del Codice!

— State attento Collega — risponde l'altro —, è imprudente montare bestie che non si conoscono.

Bollettino demografico settimanale

Nati: Bini Carlo Alberto — Mazzocchi Rolando Serafino Elia — Cambi Fiorenza — Tassadi Franco Giorgio — Catarzi Giuseppe — Baroncellini Marcello Lamberto — Cocci Giuseppe — Innocenti Carlo Giuseppe — Paiar Giancarla Giuseppe — Michelini Laura — Chiostri Marcella Giuseppa — Bertini Giuseppe (n. m.) — Borchi Licia — Franchi Franco Giuseppe Isacco — Bigagli Franca.

Sezione Vaiano: Fiesoli Armando.

Pubblicazioni di matrimonio: Banchelli Alfonso e Luchetti Ginetta — Meoni Arpalice e Baldi Elisa Lina — Santini Foresto e Bettarini Marietta — Nigro Francesco e Bogani Antonietta — Azzini Giuseppe e Franchi Rometta — Ciolli Corrado e Zanieri Marianna — Vaggi Ermenegildo e Lotti Lydia Valeria — Alpi Paris e Pinasco Teresa — Cavaciocchi Guglielmo e Guasti Iole — Lenzi Giulio e Nunziati Corradina — Cocci Ruben e Cardini Iolanda — Franchi Rindo e Rosati Iole — Pieraccini Pergentino e Paoli Giuseppa — Galletti Giuseppe e Vangi Ginetta — Baroncelli Aldo e Marini Maria Carolina — Nardi Alvaro e Fanciullacci Niccolina — Mugnai Antonio e Bellocci Iolanda — Bertini Spartaco e Mazzanti Aurora — Riti Teodoro e Storai Rosa — Magni Giovanni Umberto e Salimbeni Gina.

Matrimoni: Betti Eraldo e Mannelli Maria — Giovannetti Donatello e Nardini Annita.

Morti: Pacini Nazzareno fu Cesare, anni 70 — Panerai Paolina fu Gaetano ved. Ciardi, anni 78 — Galli Gallo, anni 68 — Nincheri Remigio fu Luigi, anni 78 — Bilenchi Orazio fu Lodovico, anni 72 — Bardazzi Bardazzino di Luigi, anni 37 — Bacci Adolfo fu Angiolo, anni 82 — Tuci Fiorenza di Adelmo, mesi 2 — Di Baldo Giulia fu Giovanni ved. Martini, anni 82 — Vinattieri Raffaello Severino fu Ferdinando, anni 73 — Frosini Orsola fu Paolo ved. Paglai, anni 78 — Gabbuzzini Fortunato fu Agostino, anni 66 — Vannucchi Dante fu Giovanni, anni 66 — Cacioli Ernesto di Luigi, anni 26 — Buricchi Maria Giovanna fu Raffaello ved. Pieratti, anni 77 — Stefanacci Renato di Raffaello, anni 11 (Vaiano) — Martelli Adele fu Romano in Adami, anni 61 (Vaiano).

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta Signora Norma Nieri ved. Ricci negli Ignesti, le signore Ida e Adriana Zeloni, Albertina Cavaciocchi Zampoli, Giovanna Zampoli hanno inviato una offerta di L. 50 alla Colonia Permanente «Regina Elena» in Santa Cristina.

La Presidenza sentitamente ringrazia le gentili benefattrici.

Ringrazia pure il cav. avv. Guido Bisori, che ha mandato una offerta di lire 20.

Stato Civile di Prato

del 25-26 Marzo 1934

Nati 3
Morti 2

Una eccezionale riunione

di pugilato all'Etruria

La riunione pugilistica che qualche giorno fa doveva essere effettuata al Politeama «Novelli» e che dovette essere rinviata in seguito ad indisposizione del pugile che doveva incontrare il pratese Cipriani, sarà effettuata domenica prossima alle ore 15.30 sul campo della S. G. «Etruria».

Questa riunione si compone di vari incontri tutti eccellenti e che formano un insieme veramente buono e che non mancherà di attirare al Campo dell'Etruria numerosi sportivi.

Dino Cipriani il forte peso medio pratese incontrerà il turco Muladovitch il quale è stato campione della propria nazione negli anni 1931-1932 e 1933, sarà perciò un avversario quanto mai pericoloso per il nostro concittadino, il quale attende fiducioso di incontrare dopo il combattimento di domenica prossima i migliori pugilatori del suo peso ponendo la candidatura per il titolo.

Gli altri incontri vedranno di fronte pugili pratesi contro pugili fiorentini; si tratta in massima parte di giovanissimi i quali cercheranno di conquistare l'ambitissima vittoria nel nome della propria città, detti incontri saranno disputati sulla distanza olimpionica di tre riprese le quali saranno composte di tre minuti ciascuna.

La caduta di una donna

Nel pomeriggio di ieri l'altro, circa le ore 18, veniva trasportata da una autoambulanza della Misericordia al Pronto Soccorso del nostro Spedale Civile, la colona Galeotti Aurelia, nei Puggelli fu Carlo, di anni 34, residente a S. Paolo, la quale mentre stava scendendo le scale della propria abitazione disgraziatamente metteva un piede in fallo andando a cadere malamente e rotolando per alcuni gradini.

Subito soccorsa dai propri familiari e accompagnata al Nostro Ospedale come sopra detto, veniva curata dal Sanitario di turno dott. Ciabattini il quale le riscontrava la frattura bimalleolare del piede sinistro; prodigatole le migliori cure che il caso richiedeva la giudicava guaribile in giorni quindici s. c.

L'infortunio di due calciatori

Nel pomeriggio di ieri l'altro verso le ore 17 si recavano al Pronto Soccorso del nostro Spedale i giocatori della Forti e Liberi, Marini Mario, fu Umberto, di anni 25 abitante in via S. Orsola e Pagnini Attilio, fu Alfredo, di anni 29, abitante in via Ricasoli n. 47 per farsi curare delle contusioni che si erano prodotte nel disputare una partita di calcio.

Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Ciabattini dopo aver loro prodigato le cure che il caso richiedeva rilasciava i seguenti referti:

Marini Mario presenta uno strappo muscolare dei muscoli della coscia sinistra, guaribile in giorni 7 s. c.;

Pagnini Attilio presenta una contusione escoriata alla spalla sinistra, guaribile in giorni 8 s. c.

DA BORGO SAN LORENZO

VISITE DEL NOSTRO COMMISSARIO PREFETTIZIO.

Il nostro Commissario Prefettizio cav. Giovanni Bandini che tanto ha a cuore gl'interessi del Comune e della cittadinanza, nei giorni scorsi si è recato in varie frazioni del Comune, quindi si è recato a visitare i locali dell'E. O. A. ove vengono preparati i ranci popolari per le famiglie bisognose, compiacendosi con i dirigenti per la pulizia, l'ordine e il regolare funzionamento delle cucine.

Ovunque il cav. Bandini ha avuto lieta accoglienza.

L'ATTIVITA' FESTIVA DEI REPARTI DELL'O. N. B.

La pioggia insistente ha ostacolato domenica il consueto svolgimento di alcune manifestazioni indette per i nostri Balilla e Avanguardisti e specialmente le istruzioni all'aperto.

Le attività si sono svolte nell'interno della sala del Balilla.

PRO ENTE OPERE ASSISTENZIALI

Diamo il secondo elenco delle oblazioni pro Ente Opere Assistenziali del Comune: Principe Torrigiani Scilla L. 300; comm. Giacomo Romanelli 300; Marchese Sen. Guglielmi Guglielmo 120; sig.re Giuseppina Trentanove e figlie 110; cav. uff. Maurizio Borsi 110; dott. cav. Alberto Barchelli 100; Fratelli Barchilli 100; Guiducci Maria nei Massani 100; magg. cav. dott. Giuseppe Sivieri 100; dott. Lorenbino Monti 90; cav. Giovanni Bandini 90; Famiglie Fuillerat e Bicchi 100; cap. Sala Umberto 100; Banca Nazle dell'Agricoltura (per onorare la memoria del camerata e impiegato sig. Ferdinando Cannelli) 100; Enrico Fuillerat 60; March. Filippo Nerrotto Cambiaso 60; Stefanini Salvatore 60; prof.sa Fernanda Tesi 50; mons. dott. Arturo Bonardi 50; Dallai Luigi e Ida 50; cav. uff. avv. Carlo Berretti 50; Rinaldelli Giovanni 50; Ettore Donnini 50; dott. Alessandro Sandrini e col. cav. Ettore 40; M. R. Cori Giuseppe 48; Ugolini Luigi e sig.ra 48; M. R. Margheri don Dino 24; Sala Candido 24; Bassi Angelo 24; cav. uff. Oloferme Rossetti 24; Caiani Giovanni 24; Berti Beniamino 24; Margheri Pietro 24; Braschi dott. Enrico 24; Torrini Egidio 24; Conti Benedetto 24; Fernandez Giovanni 24; Biancalani Pasquale 24; sig.ra Giuseppina Trentanove 24; Margheri Adolfo 24; Rocchi Elio Massimo 24; Lavacchini Torello 24; Cipriani Giuseppe e Luigi 24; Lapucci Ernesto 24; Costi Lorenzo 24; M.a Caterina Fiorentini 24; cav. dott. magg. Marco Mercatali 24; Bartolini Silvio 20; Vestri Francesco 12; Maestrini Galantino 12; sig.ra Corsi Giuseppina Trentanove 10,50; Barracci Alfredo 10.

Una morte improvvisa

La Misericordia ha trasportato allo Spedale di S. Maria Nuova, il cadavere di Umberto Vanni, fu Guido, di anni 64, abitante in Via Borgo S. Frediano. Dall'esame del cadavere il sanitario di turno non ha potuto precisare le cause della morte. Un amico del Vanni ha dichiarato che il disgraziato mentre si trovava nella propria abitazione, è stato colpito da grave malore e che durante il suo trasporto all'Ospedale aveva cessato di vivere.

Grave disgrazia di uno scalpellino

Una grave disgrazia è avvenuta nel pomeriggio presso Maiano. Lo scalpellino Antonio Gazzei fu Enrico, di 45 anni, abitante a Fiesole, mentre lavorava su una cava dall'altezza di quattro metri, è caduto producendosi varie lesioni per tutto il corpo. Il disgraziato è stato trasportato dalla Misericordia all'Ospedale di Santa Maria Nuova e trovasi in imminente pericolo di vita.

Singolare disgrazia d'una fanciulla

In via G. P. Orsini, nel pomeriggio di ieri, una diligenza cozzava contro la vettura tramviaria della linea di Gavinana che si metteva in moto proprio allora.

All'urto la giovinetta Clorinda Micucci, di 15 anni, veniva sbalzata contro una parete della diligenza producendosi ferite che le sono state giudicate guaribili in 15 giorni.

Grave investimento ciclista

Un grave investimento è avvenuto in località «Osteria nuova». Il colono Attilio Piccanti, di 65 anni, abitante a Bagno a Ripoli è stato investito da un ciclista riportando gravissime ferite alla testa con sintomi di commozione cerebrale.

Trasportato al nostro ospedale vi è rimasto ricoverato con prognosi riservata.

Da San Giovanni Valdarno

IL PLEBISCITO

Iscritti n.o 2930 - Votanti n.o 2846. Voti favorevoli n.o 2846.

Queste sono le cifre che inquadrano la giornata di domenica, giornata che è stata un'ondata di patriottismo e di fede fascista per tutti i Sangiovannesi, e che possono essere giustamente considerate un titolo di merito per la nostra buona cittadina. Oltre il nobile manifesto affisso dal Fascio e dal Comune sabato sera e firmato dai dirigenti di tutte le associazioni patriottiche cittadine, durante la notte del sabato alla domenica il Podestà aveva provveduto all'affissione di numerosissimi manifesti che riportavano i brani più significativi del mirabile discorso del Duce di domenica 18 marzo. Alla domenica mattina tutto il paese era imbandierato; i seggi vennero aperti regolarmente alle 7 e subito si iniziò la sollecita sfilata dei votanti davanti alle urne. Alle 9 in qualche sezione avevano già votato la metà degli iscritti.

Al Palazzo Vicariale nella mattinata si presentarono molte persone che chiedevano di poter votare, ma non avendo i requisiti richiesti dalla nuova legge espressero il loro rammarico di potere dare la prova dell'attaccamento al Regime. Alle ore 10 ebbe luogo l'ammassamento — in Piazza Cavour — dei votanti iscritti alle varie Associazioni, che sfilarono in corteo per le vie del paese. Precedeva la musica; dietro di essa era il gagliardetto del Fascio attorniato dalla Guardia d'onore, poi il Fascio femminile, il vessillo del Comune coi quattro gonfaloni dei rioni, le bandiere dei Mutilati e dei Combattenti; il corpo dei pompieri, gli Avanguardisti e infine una lunga schiera degli elettori, i quali si staccavano dal corteo man a mano che giungevano alle loro sezioni elettorali. Alle ore 11 il 75 per cento degli iscritti aveva già compiuto il suo dovere di italiani e fascisti.

L'afflusso degli elettori proseguiva poi con ritmo naturalmente allentato fino alla sera. Alle ore 17, profilatosi ormai il pieno successo del Plebiscito, i fascisti percorrevano al suono degli inni fascisti suonati dal Corpo musicale, le vie del paese, arrestandosi poi in piazza Cavour e il Podestà comm. dott. Antonio Argenti e il Segretario Politico cav. uff. Mario parlarono magnificando lo spirito patriottico degli elettori Sangiovannesi accorsi alle urne con commovente spontaneità, dando una luminosa prova dei meriti fascisti della nostra cittadina. Nessun incidente si è verificato durante tutta la giornata, che è trascorsa fra il più schietto entusiasmo. A sera tutti i palazzi pubblici furono splendidamente illuminati a segno di letizia per la nuova prova d'amore che i Sangiovannesi unanimi hanno potuto dare al Duce.

CRONACA DI MONTEVARCHI

NELLA SEZIONE COMBATTENTI

Ci consta che la fiorente Sezione Combattenti montevarchina, che conta quasi 550 iscritti, sta lavorando per festeggiare il 15.o Anniversario della sua fondazione che cade il 4 maggio prossimo.

Sarà una festa in famiglia, naturalmente, ma è certo che i combattenti montevarchini contribuiranno con orgoglio a questa manifestazione anche per dimostrare che nonostante che siano trascorsi quindici anni, i combattenti montevarchini sentono lo stesso entusiasmo e la stessa fede nella organizzazione anche se talune vicende hanno potuto apparentemente far credere il contrario.

Sappiamo che per quella sera al Politeama Valdarnese (g. c.) verranno proiettate pellicole a soggetto militare-patriottico, ed un'oratore, che verrà designato parlerà sulla organizzazione combattentistica e suoi scopi.

Cronaca di Pistoia

Il plebiscito pistoiese

Pistoia città: iscritti 22.120; votanti 21.476; SI 21.475; no 1.
Provincia: iscritti 37.937; votanti 37.208; SI 37.208.

Ogni provincia toscana ha risposto con voce ferma all'appello lanciato dal Duce, riconfermando al Governo Fascista quella fiducia che esso ha saputo conquistare attraverso anni ed anni di aspra lotta durante i quali il simbolo del Littorio è andato ad ornare come di un'aureola di grandezza, le nuove case e le nuove fabbriche, le nuove città, tutte le opere di bonifica, la mole gigantesca dei lavori compiuti per rendere ancora più bella la nostra nazione.

Potremmo riguardare tutte le provincie toscane come tante sorelle volenterose in gara per dimostrare ognuna il suo zelo e la sua sollecitudine nel rispondere all'invito del Capo.

Pistoia rurale ed intellettuale non è stata seconda a nessuna delle consorelle ed ha aderito, con sentimento plebiscitario, alla richiesta che venne trattò di rieleggere i deputati alla Camera in attesa dell'applicazione dei nuovi programmi corporativi.

Nessuna apprensione, alla vigilia, e tutto è passato in esatta regolarità mentre ogni cittadino compieva il proprio dovere con cuore festoso, lieto di poter così esprimere il suo plauso e la sua approvazione alla politica del Duce.

La città, domenica, ha assunto aspetto di gaiezza e festosità e ad ogni balcone è stato esposto il tricolore.

Sui muri sono stati affissi lettere di scatola componenti un nome Duce. E ciò è stato come un simbolo a ricordare che i cittadini italiani non erano chiamati ad eleggere il deputato, ma a rispondere ad un appello rivolto dal Capo del Governo.

La percentuale dei votanti, rispetto agli iscritti supera di molti punti la media di novanta e i voti sono stati totalmente favorevoli.

Alle rispettive sezioni si sono recati a votare S. E. il Prefetto gr. uff. Catalano accompagnato dal suo capo di gabinetto, il Senatore dott. Nob. Raffaello Baldi-Papini accompagnato dai figli dott. cav. Ubaldo e Patrizio, il Podestà Conte Ganucci-Cancellieri e le altre autorità.

Tutto ha proceduto regolarmente in perfetta calma e tranquillità. I fascisti e la popolazione hanno sentito appieno l'importanza del gesto compiuto e ne hanno ritratta legittima soddisfazione.

Atti federali

La Federazione Fascista comunica:

«La Commissione di finanza per l'anno 1934 è così composta: Presidente Tonini cav. avv. Orazio; vice Presidente Mattani dottor Piero Luigi; Segretario Lenzi cav. rag. Lando; membri Ferri comm. rag. Alfredo, Lavarini comm. Antonio, Sozzifanti, conte Cellesi Tommaso, Farinati degli Uberti ing. Lago, Baldi cav. rag. Giulio.

La Commissione dovrà adunarsi martedì 3 aprile nei locali della Federazione fascista».

VARIE DI CRONACA

Bracciante che si ferisce. — Il ventunenne Bargiaconi Guido di Federigo, abitante al Bottegone, mentre stava lavorando, si colpiva col martello, ferendosi alla mano sinistra. Trasportato allo Spedale del Ceppo, i dottor Mazzocchi lo medicava, rilasciando il seguente referto: Asportazione dell'unghia al dito pollice della mano sinistra. Guaribile in giorni 7. s. c. Dimesso dopo medicato.

L'infortunio di un colono. — Ieri doveva essere trasportato all'Ospedale del Ceppo il colono Batisti Gino di Pietro, di anni 33, da Collegigliato, il quale presentava una ferita alla gamba prodottasi mentre stava tagliando dei rami da una pianta. Il dottor Santi, di turno al Nosocomio, lo medicava, rilasciando poi il seguente referto: Ferita da taglio alla faccia anteriore della gamba sinistra. Guaribile in giorni 12. Dimesso dopo medicato.

— Matteini Ginetto di Attilio, di anni 23, da Bottegone, manovale, presenta piccole escoriazioni al dito medio e mignolo della mano sinistra. Ne avrà per quattro giorni. Dott. Santi. Dimesso dopo medicato.

Autista che si ferisce. — Il ventottenne Ieri Lionello di Luigi, autista, abitante in Via Amati 7, mentre stava girando la manovella di avviamento del motore, questa usciva dal foro ed andava a sbattere con violenza nell'occhio sinistro del meccanico. Con la propria automobile veniva trasportato all'ospedale, dove il dottor Santi di turno lo medicava, rilasciando poi il seguente referto: Ferita lacera al bordo orbitale inferiore. Ne avrà per una diecina di giorni. Dimesso dopo medicato.

La caduta di un ragazzo. — Ieri doveva essere trasportato all'Ospedale del Ceppo il ragazzo Brinati Giovanni di Carlo, di anni cinque, abitante al Palazzo del Governo. Il ragazzo, mentre stava giuocando, cadeva malamente al suolo, producendosi una ferita al mento. Il dotter Gavazzi di turno al Nosocomio gli apprestava le dovute cure, rilasciando poi il seguente referto. Ferita lacera al mento. Ne avrà per otto giorni. Dimesso dopo medicato.

Denunziato per porto abusivo di arma da taglio. — E' stato fermato e denunciato all'Autorità il nominato Bonechi Leonetto di Orlando, di anni 29, abitante nella nostra città, il quale è stato sorpreso in possesso di una roncola.

Esercente in contravvenzione. — E' stato denunciato all'Autorità l'esercente Nerucci Elio fu Emilio, il quale è stato dichiarato in contravvenzione perchè protraeva abusivamente l'orario di chiusura del proprio negozio.

Fermi per accertamenti. — Sono stati fermati per misure di P. S. e per accertamenti d'indole giudiziaria, Pieri Alessandro, vigilato speciale e Provini Paolina. Entrambi sono stati associati alle locali carceri di Santa Caterina in Brana in attesa di chiarimenti.

Arresto di un ubriaco. — E' stato fermato per ubriachezza molesta e ripugnante il nominato Nardini Aladino fu Narciso, di anni 40, il quale è stato associato alle locali carceri in attesa di smaltire la sbornia.

LA RUBRICA PER TUTTI

27 Marzo - Santo Giovanni Eremita (Martedì).

Il Sole sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,47.

La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 10 più.

Tempo piovoso.

L'Ave Maria suona alle ore 18,30.

La Luna piena il giorno 31 alle ore 2,15.

Oggi mercato a Borgo a Buggiano, domani a Pistoia e Chiesina Uzzanese.

Il Podestà convoca il personale

della Nettezza Urbana

Il Podestà, che già in precedenza aveva riunite varie categorie di personale per far conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione anche per quanto riguarda l'esecuzione delle disposizioni che per i singoli servizi vanno osservate ha riunito in Palazzo Vecchio tutto il personale della Nettezza e servizi affini.

Oltre seicento persone si sono così trovate raccolte per sentire dalla viva voce del Podestà quali siano le direttive da seguire in servizi così importanti. Il Podestà ha brevemente analizzato le manchevolezze che ha personalmente riscontrato, e che per la buona volontà di tutti e per quell'interessamento che in ogni lavoro, ancora il più umile, deve esser posto, possono essere eliminate. Ha espresso in fine l'augurio che, riunendo nuovamente il personale fra qualche mese, possa riscontrare che le sue parole sono state un utile incitamento, certo che non dovrà, per ottenere questo risultato, adottare provvedimenti non graditi.

E poichè nel presentargli i presenti l'Ispettore del